

VareseNews

«L'anno prossimo vogliamo l'arrivo a Luino»

Pubblicato: Venerdì 12 Agosto 2005

«Se ci fossero gli sponsor potrebbe essere Luino ad ospitare l'arrivo della Tre Valli Varesine dall'anno prossimo». Risponde, seppur indirettamente, alla provocazione del sindaco di Varese Aldo Fumagalli **Franco Minetti**, da alcuni anni presidente del comitato italo-svizzero che organizza il circuito tra **Luino e il Ticino**, all'interno della classica varesina. «Organizzare il passaggio della corsa nel luinese è già impresa difficile – spiega Minetti – anche se c'è la disponibilità di molte persone ad impegnarsi ma per ottenere l'arrivo della corsa sarebbe necessario uno sforzo ancor più grande».

Ma un arrivo nelle bella cittadina lacustre magari sul viale alberato del lungolago sarebbe di una spettacolarità di gran lunga maggiore rispetto ad altre località. Nel '95 a Luino arrivò una tappa del giro d'Italia: dunque se si è riusciti ad organizzare un evento del genere perchè non ospitare l'arrivo della Tre Valli. «Bisognerebbe ritrovare quella forza che unì amministrazione comunale, imprese, Provincia in un unico e condiviso obiettivo». Non è impossibile. Intanto anche quest'anno per la quinta volta consecutiva, grazie alla collaborazione dei comuni ticinesi e varesini che vedranno il passaggio della corsa, è stato possibile portare la corsa in territorio luinese con, in più, un grande spot gratuito fornito dalla diretta Rai per ben 2 ore. La carovana farà tre giri del circuito venendo dalla Valcuvia e passerà dal lungolago di Luino fino a Colmegna per poi risalire alla dogana di Palone, attraversarla, scendere da Sessa a Molinazzo di Monteggio, passare la dogana di **Fornasette** e tornare a Luino. Al terzo giro si proseguirà per Ponte Tresa invece di tornare indietro e proseguire, costeggiando il lago di Lugano, fino a Campione d'Italia. Luino attende una risposta da chi di dovere e si prepara a candidarsi per un posto tra le classiche del ciclismo. «Sarebbe un grande sforzo ma chi ama questi luoghi – conclude Minetti – deve essere pronto a farlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it